

LOGHI ENTI

CONTRATTO CONTENENTE LE NORME E LE CONDIZIONI PER IL CONFERIMENTO AL LABORATORIO ICT4LAW&FORENSICS DEL DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA ELETTRICA E ELETTRONICA (DIEE) DELL'INCARICO PER LO SVILUPPO DELLO STUDIO RELATIVO ALL'IMPLEMENTAZIONE DELL'UFFICIO PER LA TRANSIZIONE AL DIGITALE (UTD) DELL'ASPAL, PER LA GESTIONE COORDINATA E INTEGRATA DEGLI ADEMPIMENTI PREVISTI NEL CODICE DELL'AMMINISTRAZIONE DIGITALE (DECRETO LEGISLATIVO 7 MARZO 2005, N. 82 E SS.MM.II) E DISCIPLINA COLLEGATA.

CIG:

TRA

L'Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro (di seguito denominata ASPAL), con sede in Cagliari, via Is Mirrionis n. 195, PEC: _____, codice fiscale 92028890926, rappresentata da Maika Aversano, nata a Tortolì il 14.09.1975, C.F. VRSMKA75P54A355N in qualità di Direttore generale e legale rappresentante, domiciliata per la sua carica presso la sede della medesima Direzione

E

L'Università degli Studi di Cagliari - Dipartimento di Ingegneria Elettrica e Elettronica (DIEE) – Laboratorio "ICT4Law&Forensics" (di seguito Dipartimento o DIEE), con sede in Cagliari, _____ PEC: _____ codice fiscale: _____, rappresentata da _____ in qualità di _____, domiciliato per la sua carica presso la sede del medesimo Dipartimento

VISTI

Lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;

La L.R. n. 1 del 07/01/1977 recante "Norme sull'organizzazione amministrativa della regione Sardegna e sulla competenza della Giunta, della Presidenza e degli Assessorati regionali";

L'art. 10 della L.R. n. 9 del 17 maggio 2016 che istituisce l'Agenzia Sarda per le Politiche attive del Lavoro (di seguito denominata anche più brevemente "ASPAL" o "Agenzia"), quale organismo tecnico della Regione dotato di personalità giuridica, autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale e contabile Il D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005 e ss.mm.ii. recante "Codice dell'Amministrazione Digitale" (CAD);

Il D.L. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

LOGHI ENTI

Il D.L. n. 83 del 22/06/2012 denominato “Misure urgenti per la crescita del Paese” con il quale è istituita l'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID);

Il D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm. e ii. denominato “Codice dei contratti pubblici”;

Il DPCM 17 luglio 2020 recante “Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione 2020-2022”;

PREMESSO CHE

- l'ASPAL rientra tra i soggetti contemplati all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, essendo un organismo tecnico della Regione Autonoma della Sardegna dotato di personalità giuridica, di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale, contabile e di proprio personale;
- per effetto della qualificazione di cui al punto precedente, l'ASPAL è destinataria della disciplina contenuta nel decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) e ss.mm.ii, nonché di tutta la normativa in materia di digitalizzazione, di *Open government* e delle disposizioni la cui applicazione richiede competenze trasversali giuridico-informatiche, quali il Regolamento Europeo in materia di protezione dei dati personali (Reg. UE 2016/679), e parte della disciplina sulla prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione (L. 190/2012);
- L'ASPAL intende avviare un percorso di adeguamento costante alle disposizioni normative e alle frequenti innovazioni che investono i processi di digitalizzazione e di *Open Government*, con una particolare attenzione agli aspetti connessi all'impatto delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione nei processi di organizzazione interni, nelle sue diverse articolazioni, e nei rapporti con l'esterno;
- per il raggiungimento dell'obiettivo di cui al punto che precede si rende necessario un supporto specialistico di natura trasversale giuridico-informatica, da parte di esperti con competenze ed esperienze specifiche nei settori della digitalizzazione delle P.A. e del trattamento dei dati personali, sul piano pratico-applicativo e sul fronte della ricerca e della didattica, anche in funzione del trasferimento di *know how*;
- il Dipartimento di Ingegneria Elettrica ed Elettronica dell'Università di Cagliari (di seguito DIEE o Dipartimento) vanta una lunga esperienza di ricerca e didattica in settori trasversali, quali l'“informatica giuridica”, il “diritto dell'informatica” e l'“informatica forense”, avendo, a tal uopo,

LOGHI ENTI

costituito, in data 15 Aprile 2014, il Laboratorio di “ICT4Law&Forensics”, le cui attività sono attualmente coordinate dal Prof. Massimo Farina, ed avendo, altresì, nell’ambito dei suoi corsi di laurea magistrale, specifici insegnamenti nelle predette materie con singoli moduli dedicati alla “protezione dei dati personali” e alla “digitalizzazione della Pubblica Amministrazione” e “Open Government”;

- che, con determinazione del Direttore Generale dell’ASPAL n. _____ del _____, è stato autorizzato l’affidamento del supporto specialistico di natura trasversale giuridico-informatica al Dipartimento di Ingegneria Elettrica ed Elettronica – laboratorio “ICT4Law&Forensics” dell’Università di Cagliari;
- che nel Consiglio di Dipartimento del DIEE, tenutosi in data _____, è stato approvato lo schema del presente contratto per l’affidamento del supporto specialistico all’Aspal da parte del Dipartimento di Ingegneria Elettrica ed Elettronica – laboratorio “ICT4Law&Forensics” dell’Università di Cagliari;

per quanto sopra detto,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1 – Premessa

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Contratto.

Articolo 2 – Oggetto e finalità del contratto

L’ASPAL affida al Dipartimento le attività di cui al successivo art. 3), al fine di garantire il conseguimento dei seguenti obiettivi:

- a) realizzazione di studi, ricerche ed altre attività didattico-scientifiche nel campo della digitalizzazione della P.A., dell’Open Government, con particolare attenzione agli aspetti connessi alla transizione al digitale e all’impatto delle nuove tecnologie dell’informazione e della comunicazione nei processi di organizzazione interni, nelle sue diverse articolazioni, e nei rapporti con l’esterno;
- b) attività di studio e ricerca ai fini dell’adozione di modelli di relazione trasparenti e aperti con i cittadini;

LOGHI ENTI

- c) trasferimento di competenze, know-how e strumenti teorico-pratici;
- d) supporto all'attività di studio e ricerca attraverso attivazione di stage, tirocini di formazione ed orientamento, nuove attività didattiche sperimentali, integrazione dei percorsi didattici, finanziamento e co-finanziamento di borse di studio e di dottorato di ricerca, assegni di ricerca, contratti;
- e) sviluppo di nuove professionalità;
- f) formazione ed aggiornamento professionale, valorizzazione delle risorse umane attraverso corsi specifici;
- g) adeguamento alla normativa in materia di digitalizzazione della pubblica amministrazione e creazione dell'UTD.

Articolo 3 – Modalità per l'espletamento dell'attività

Il DIEE fornisce supporto per la fase di progettazione e avvio della transizione al digitale, secondo quanto stabilito nel Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) e ss.mm. e ii. e della disciplina collegata.

Il Dipartimento, attraverso il laboratorio ICT4Law&Forensics, metterà tutta la sua esperienza e competenza a disposizione dell'ASPAL ai fini del compimento delle attività di seguito dettagliate, mediante la realizzazione di un programma in 3 fasi:

Fase 1) Verifica dello stato di digitalizzazione dell'ASPAL

Analisi preliminare delle condizioni di partenza, rilevazione dello stato dell'arte mediante questionari orali o scritti, verifica di documentazione e sopralluoghi, finalizzati all'individuazione di tutte le informazioni utili all'accertamento dei servizi online, dematerializzazione, gestione documentale, conservazione digitale, sicurezza informatica, organizzazione interna, compresa l'individuazione e nomina delle risorse umane più idonee da destinare all'Ufficio per la transizione al digitale (UTD). Predisposizione di relazione finale relativa alla Fase 1.

Fase 2) Valutazione delle informazioni raccolte e individuazione delle principali esigenze organizzative e tecnologiche emerse

Analisi dei dati raccolti nella prima fase e confronto con la Direzione generale dell'ASPAL e con il Responsabile per la Transizione al Digitale (RTD) sulle principali azioni di intervento necessarie.

LOGHI ENTI

Condivisione di procedure, metodologie e strumenti per la semplificazione normativa, procedimentale e di processo per l'innovazione organizzativa supportata dal digitale. Individuazione degli ambiti per i quali si prevede la pianificazione di una strategia di intervento condivisa, al fine di permettere l'adeguamento alla normativa di riferimento.

Fase 3) Definizione degli obiettivi e delle principali linee strategiche da attuare, supporto pratico per la realizzazione degli obiettivi stabiliti

Predisposizione di una relazione finale contenente l'elaborazione delle analisi svolte, le attività da realizzare e le soluzioni progettuali da adottare negli ambiti che saranno individuati di comune accordo con il vertice dell'ASPAL. Definizione delle tempistiche di massima e degli obiettivi da raggiungere.

Individuazione delle migliori risorse umane interne da destinare alle attività dedotte nel presente Contratto, comprese le attività di formazione in modalità training on the job, così da consentire il successivo inserimento delle stesse nell'UTD.

Sviluppo di soluzioni pratiche ed operative finalizzate a superare le criticità riscontrate, affinché l'ASPAL, per quanto consentito dalla condizione di partenza, possa raggiungere in tempi rapidi un adeguato livello di *compliance* alla disciplina in materia di transizione al digitale in modo consapevole e proattivo, così da poter successivamente gestire in autonomia tutti gli adempimenti.

Formazione

Formazione delle risorse umane individuate nell'Ufficio per la Transizione Digitale (UTD) per un massimo di 40 ore sui seguenti contenuti:

- La transizione al digitale tra organizzazione ed attività amministrativa
- Documento digitale, firme elettroniche e protocollo informatico
- La gestione dei flussi documentali e della conservazione dei documenti informatici
- L'accessibilità web nella P.A.
- Gestione e circolazione del patrimonio informativo pubblico: obblighi di pubblicazione, accesso e trasparenza
- La protezione dei dati nei sistemi di gestione documentale
- Il patrimonio informativo della P.A. tra big data e open data
- La comunicazione social nella P.A.
- La sicurezza informatica

LOGHI ENTI

Le attività, di cui al presente affidamento, saranno svolte a seconda delle necessità presso il DIEE o presso la sede dell'ASPAL.

Articolo 4 – Responsabile dell'attività, collaborazioni, borse e assegni di ricerca

Le prestazioni di cui al precedente art. 3 saranno eseguite dal DIEE e nello specifico dal Laboratorio ICT4Law&Forensics sotto la responsabilità del Prof. Massimo Farina.

Per gli adempimenti che fanno oggetto della presente convenzione il DIEE potrà anche avvalersi dell'apporto di personale esterno, a seconda delle necessità e su indicazione del responsabile della convenzione, ricorrendo anche alle prestazioni di collaboratori non strutturati e di provata qualifica, previo espletamento delle procedure di selezione pubblica secondo quanto previsto dai vigenti Regolamenti di Ateneo.

Per lo svolgimento delle attività inerenti all'incarico è, altresì, prevista la possibilità di attivare borse di ricerca e assegni di ricerca di importo e durata da definirsi in base alle concrete esigenze rilevate dal responsabile della convenzione.

Articolo 5 - Direttore dell'esecuzione

Il Direttore dell'esecuzione del presente contratto, a supporto del RUP, è _____, ai sensi dell'art. 101, comma 1 del D. Lgs. n. 50 del 18/04/2016 e ss.mm. e ii.

Articolo 6 – Modalità e termini di erogazione del corrispettivo

L'importo contrattuale è pari a euro 35.000,00 (trentacinquemila/00) di cui:

- a) euro 25.000 più IVA del 22% per l'esecuzione delle Fasi da 1) a 3);
- b) euro 10.000 per le attività di formazione esente da Iva ex articolo 10 del D.P.R. n. 633/1972, integrato dal comma 10 dell'articolo 14 della Legge n. 537/1993.

ed è comprensivo di tutte le spese ed oneri che il DIEE sosterrà per l'espletamento del servizio.

L'importo verrà erogato in ratei bimestrali posticipati a fronte di relazione predisposta dal DIEE sulle attività rese. La suddetta relazione dovrà essere validata dal RUP al fine della successiva emissione della fattura. I termini di pagamento sono fissati in 30 giorni.

Le fatture elettroniche nel campo Iva dovranno riportare l'opzione S "Split payment", ai sensi della Legge n. 190/2014 (Legge di stabilità 2015).

Le parti concordano che i pagamenti al DIEE saranno effettuati a seguito di emissione di fattura elettronica a cui seguirà il relativo mandato di pagamento bancario da parte di ASPAL.

LOGHI ENTI

Il DIEE dichiara di assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13/08/2010 n. 136 e ss.mm. e ii. Come prescritto dall'art. 3, comma 7 della predetta Legge ed alle ivi previste condizioni e termini prescritti, con separata nota il DIEE comunicherà gli estremi identificativi del conto corrente dedicato alla presente commessa (anche non in via esclusiva, come consentito dall'art. 3, comma 1 della stessa Legge 136/2010) e le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso.

In qualunque caso di decadenza o cessazione del rapporto intercorrente tra il DIEE e l'istituto bancario, il DIEE è tenuto a comunicare tempestivamente ad ASPAL l'avvenuta cessazione.

Articolo 7 – Durata e decorrenza

La durata dell'incarico al DIEE è di 12 mesi a far data dall'avvio concreto delle attività, che sarà formalmente concordato tra DIEE ed ASPAL e che non necessariamente coinciderà con la sottoscrizione dell'accordo.

Il suddetto termine di 12 mesi è prorogabile per un periodo fino anche ulteriore di 12 mesi, se necessario per il completamento delle attività di cui all'art. 3 del presente contratto. Del pari, qualora le attività, di cui all'art. 3 sopraccitato, fossero portate a completamento prima della scadenza dei 12 mesi, l'incarico potrà considerarsi concluso anticipatamente e, per l'effetto, l'Agenzia provvederà al pagamento del saldo anticipatamente alla scadenza naturale del contratto.

Articolo 8 – Recesso

Le Parti possono recedere unilateralmente in qualunque momento con preavviso di 30 giorni. In caso di recesso anticipato, l'ASPAL corrisponderà al DIEE il compenso per l'attività effettivamente prestata dal DIEE fino al momento della cessazione dell'incarico, calcolata in proporzione al compenso previsto per la durata dell'incarico.

Il recesso dovrà essere comunque esercitato in modo da non arrecare pregiudizio alla controparte.

Art. 9 – Variazione attività

Vista la natura delle attività del presente affidamento, ai sensi dell'art. 106 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.e ii., le Parti possono concordare integrazioni e/o modifiche alle attività, al fine del perseguire le finalità di cui all'art. 2).

LOGHI ENTI

Articolo 10 - Cessione e modifica del contratto

Secondo quanto previsto dall'art. 105 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii., il contratto di prestazione di servizi non può essere ceduto a terzi a pena di nullità.

Articolo 11 – Imposta di bollo

L'imposta di bollo è assolta in modo virtuale dall'Università degli Studi di Cagliari, ai sensi dell'art. 15 del D.P.R. n. 642/1972, come da autorizzazione prot. n. 71777 del 11/05/2011, rilasciata dall'Agenzia delle Entrate – Direzione Provinciale di Cagliari – Ufficio Territoriale di Cagliari 1.

Articolo 12 – Controversie

Per tutte le controversie che dovessero insorgere in merito alla formazione, conclusione ed esecuzione del presente Contratto – salvo definizione, in prima istanza, in via amichevole – sarà competente in via esclusiva il Foro di Cagliari.

Articolo 13 – Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto o disciplinato all'interno del presente contratto, trovano applicazione le disposizioni di natura legislativa e regolamentare vigenti in materia.

L'affidatario si impegna a rispettare tutte le clausole di cui al piano triennale 2022/2024 per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza (PTPC) adottato con Determinazione Direzione Generale ASPAL n. 1052 del 02/05/2022, pubblicato sul sito dell'ASPAL sezione Amministrazione Trasparente, finalizzato anche alla prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

L'affidatario dichiara, inoltre, di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 53 comma 16 ter del D. Lgs. n. 161/2001 come modificato dall'art. 42 della Legge n. 190/2012 e di accettare il Patto di Integrità, art. 2 e art. 4 allegato B, al Piano triennale per la prevenzione della corruzione.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente il _____ 2022

ASPAL

La Direttrice Generale

Università degli Studi di Cagliari -

Dipartimento di Ingegneria Elettrica e

Elettronica

LOGHI ENTI

[...]

Il Direttore

[...]